



Padova
Rivoluzione
nei punti
prelievo Ulss:
accesso libero

Fais a pagina 11

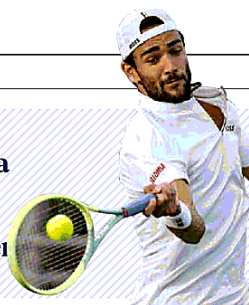
Il libro
Le piante e i fiori
dei colli Euganei
una "macchina
del tempo"

Cozza a pagina 16



Wimbledon
Berrettini torna
alla vittoria
e avanza con
Musetti e Sinner

A pagina 20



NORDEST
da vivere
CONOSCERE, ESPLORARE,
EMOZIONARSI
IN EDICOLA A SOLI €3,80*
IL GAZZETTINO

Il governo accusa i pm: «Qualcuno fa politica»

►Dopo il caso Santanchè, a processo Delmastro. Palazzo Chigi: «Una parte delle toghe vuole fare l'opposizione»

Le idee

Le scomode
verità: perché
i prof non sono
più autorevoli

Luca Ricolfi

Gli insegnanti devono tornare a essere autorevoli: come non condividere l'auspicio del ministro Valditarà?

Forse però sarebbe utile riflettere anche sulle ragioni per cui la maggior parte degli insegnanti, a tutti i livelli, hanno perso autorevolezza rispetto a quella che potevano avere negli anni '50 e '60. È un discorso urticante, ma va fatto. A costo di scatenare l'ira di tutti: docenti, studenti, genitori.

Partiamo dai docenti. Un motivo, banalissimo, per cui un docente di oggi è meno autorevole di uno di 50 anni fa, è che è meno preparato. Spesso molto meno preparato. (...)

Continua a pagina 22

Uno scontro frontale con la magistratura. O almeno con quella parte che sembra ambire ad incarnare l'«opposizione». Ad imporre la rottura del vincolo del silenzio dietro cui si era trincerato palazzo Chigi rispetto al caso Santanchè, è la notizia dell'imputazione coatta per Andrea Delmastro. Il secondo affondo nei confronti di uno dei componenti del governo è per Giorgia Meloni non solo «inconsueto» ma anche intollerabile. E, sotto forma di «fonti», la premier recapita ai magistrati un messaggio che è sintetizzabile più o meno così: i giudici non provino a fare politica, l'esecutivo non si lascia intimidire e andrà avanti forte dei numeri per l'intera legislatura.

Malfetano a pagina 2

Berlusconi
Il 60% di Fininvest
a Marina e Piersilvio
100 milioni a Fascina
e 30 a Dell'Utri

Dimito
a pagina 8

Cadore. Arrestata la donna alla guida. Veneziane le vittime



Sbanda e falcia una famiglia Morti papà, nonna e bimbo

Un'auto guidata da una trentenne tedesca è piombata su un marciapiede a S. Stefano di Cadore (Belluno) travolgendo una famiglia di Mestre. Sono morti Mattia Antonielli, di 2 anni, suo padre Marco e la nonna Mariagrazia Zuin. Arrestata l'automobilista.

Longhi e Tamiello alle pagine 4 e 5

Il piano
Così il Veneto
vuole attrarre
le imprese
straniere

Angela Federiva

Parola chiave: attrazione, degli investimenti e dei talenti. È il senso del piano svelato ieri alla presentazione del «Rapporto statistico 2023» della Regione, che per questa ventesima edizione ha acceso un faro sui giovani, in aggiunta all'attuale analisi della congiuntura socio-economica. Contenuto in una delibera approvata da Palazzo Balbi, su proposta del presidente Luca Zaia, il programma si articola in 11 interventi che puntano a rafforzare la proiezione internazionale del Veneto (...)

Continua a pagina 7

L'intervista
Zoppas (Ice)
«Bene l'export:
più 9% nei
primi 3 mesi»

Il trevigiano Matteo Zoppas è il presidente dell'Ice, l'Agenzia per la promozione all'estero delle imprese. In questa veste l'imprenditore, già al vertice di Confindustria Venezia e Veneto, ha fatto con il *Gazzettino* il punto sulle esportazioni venete, pari lo scorso anno a 82,1 miliardi, in crescita del 16% a fronte di un aumento medio nazionale del 12,7%. «Nei primi tre mesi del 2023, con un +9%, l'export della regione è ancora in zona positiva: Spiccano le esportazioni di prodotti come le attrezzature e i macchinari. Ma anche il Prosecco cresciuto del 50% rispetto al 2019.

Pederiva a pagina 7

Rebellin, la moglie: «L'autista è un vile, paghi»

►Il camionista tedesco sarà estradato in Italia il pm: «Cancellò le prove»

È rimasto vicino al cadavere per 15 minuti, preoccupandosi solo di cancellare le sue tracce con la saliva, un comportamento che mostra «una stupefacente assenza di alcun segnale di rimorso». Lo racconta il pm vicentino Hans Roderich Blattner nelle carte dell'inchiesta sulla morte, il 30 novembre scorso a Montebello Vicentino, dell'ex campione di ciclismo Davide Rebellin, a proposito del camionista tedesco Wolfgang Rieke. L'uomo sa-

rà estradato in Italia con l'accusa di omicidio stradale e omissione di soccorso: il Tribunale di Hamm ha accolto la richiesta della Procura di Vicenza. «È giusto che chi ha ucciso mio marito in un modo così disumano, sia arrestato, giudicato e condannato per l'orrore che ha commesso», dice la vedova Françoise Marie «Fanfan» Antonini. Ad impressionare sono alcuni particolari riportati dal magistrato. «Dopo essersi passato la mano sulla bocca - scrive Blattner - l'ha strofinata per due volte contro il paraurti, nell'obiettivo di eliminare le tracce derivanti dalla collisione con il ciclista».

a pagina 12

Il caso
Salva l'orsa Jj4:
sarà trasferita
in Romania

Via libera allo spostamento di Jj4 in Romania. A tre mesi dalla morte di Andrea Papi, ucciso dall'orsa in Val di Sole, il ministero italiano dell'Ambiente ha autorizzato il trasferimento dell'esemplare al Liberty Bear Sanctuary di Zarnesti.

a pagina 12

Il rapporto
Veneto: recuperati
1.400 capannoni
abbandonati

Dei 10.600 capannoni abbandonati rilevati nel 2016 in Veneto da una ricerca di Confartigianato, ne sono stati recuperati e riutilizzati 1.400, ossia il 13%. Lo rivela uno studio della stessa associazione che ha replicato la ricerca a distanza di sei anni.

Graziottin a pagina 14

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI

E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO IN FARMACIA**
www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURALE!
Prova subito la confezione da 7 misure assommate a soli **3,90€**